

CANONI E ONERI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026

Allegato G al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con D.G.R. n. X/6037 del 19 dicembre 2016 e pubblicata sul BURL S.O. n. 52 del 30 dicembre 2016

Aggiornato con Determina Dirigenziale n. 67 del 30 gennaio 2026

Descrizione		u.m.	Canone di Concessione (€)	
			Canone	Minimo
Attraversamenti e parallelismi aerei comprese le opere affrancate/agganciate esternamente alle infrastrutture esistenti				
A.1	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno fino a 100 mm, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, recinzioni, ringhiere, parapetti.	ml	2,44	93,51
A.2	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 100 mm e sino a 300 mm.	ml	3,64	186,98
A.3	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 300 mm e sino a 500 mm.	ml	7,28	373,97
A.4	Con linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 500 mm.	ml	10,93	373,97
Per opere senza impatto paesaggistico - Attraversamenti, parallelismi in sub-alveo, interrati o inseriti in manufatti esistenti				
A.7	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno fino a 100 mm.	ml	1,21	93,51
A.8	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 100 mm e sino a 300 mm.	ml	1,83	186,98
A.9	Con linee elettriche * e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 300 mm e sino a 500 mm.	ml	3,64	373,97
A.10	Con linee tecnologiche e impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 500 mm.	ml	5,48	373,97
Note per A	Il canone è stabilito per ogni opera ed è determinato al metro lineare. * Si specifica che, il canone non viene determinato dal valore della tensione ma dal valore del diametro esterno del cavo o della tubazione. Per i manufatti di forma non circolare si riconduce la superficie al diametro del cerchio: $S = 2 \cdot \sqrt{(Area/\pi)}$.			
	Il canone si applica considerando la dimensione massima della tubazione di protezione. Per questa tipologia di opere il canone è raddoppiato in presenza di pali o tralicci all'interno dell'area demaniale, di proprietà o servitù e/o di manufatti che interessano direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie. <u>Solo per le aree demaniali</u> , gli attraversamenti ed i parallelismi con linee di fibre ottiche ai sensi dell'Art. 43 c. 2 della L.R. n. 7 del 18 aprile 2012 modificato dall'Art. 6 c.18 della L.R. n. 5 del 31 luglio 2013 sono esclusi dal pagamento dei soli canoni. Resta l'obbligo per l'operatore di acquisire i necessari assensi tecnici, nulla osta o concessioni per la realizzazione degli interventi.			
Coperture d'alveo - Passerelle - Ponti - Sottopassi				
B.1	Ponte di collegamento a fondi interclusi.		93,51	
Note per B.1	Il canone è stabilito per opera e si applica a manufatti di larghezza fino a metri 5,00. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione del fondo nonché una copia dell'atto di proprietà.			
B.2	Ponti, passerelle, sottopassi e tombinature.	mq	7,28	242,85
Note per B.2	La superficie occupata si calcola con la proiezione dell'impalcato sull'area demaniale, di proprietà o servitù. Se sulla copertura del corso d'acqua è presente un corpo di fabbrica, per la sola superficie occupata dall'edificio, il canone è di € 14,56 al mq indipendentemente dall'uso e dalla tipologia dell'opera. Per i ponti la superficie si calcola con la proiezione dell'impalcato sulla proprietà demaniale, di proprietà o servitù. Le regole seguenti si applicano ai rinnovi delle concessioni sulle tombinature e sui ponti dei canali principali e sui corsi d'acqua trasferiti da Regione a ETVilloresi. Vedi anche nota generale 4: Se il manufatto rispetta i dati di portata ed il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce adeguato ed il canone al mq. subirà una riduzione di € 3,64 al mq. Se il manufatto rispetta i dati di portata ma non il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce compatibile ed il canone non subirà variazioni. Se il manufatto non rispetta né i dati di portata né il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce non compatibile ed il canone subirà un aumento di € 14,56 al mq. (Di € 29,12 in presenza di un corpo di fabbrica).			
	La compatibilità idraulica deve essere certificata a cura del concessionario con specifica relazione idraulica. Se tale documentazione è assente verrà applicato il canone maggiore.			

Descrizione		u.m.	Canone di Concessione (€)	
			Canone	Minimo
Transiti di sommità arginale, banchine ed alzaie, rampe di collegamento e guadi				
C.1	Singole autorizzazioni di transito escluso operatori agricoli.		186,98	
C.2	Singole autorizzazioni di transito operatori agricoli esclusivamente per le attività direttamente connesse alla conduzione dell'azienda e dei fondi.		Gratuito	
Note per C.1, C.2	Sono rilasciate a soggetti privati che non possono utilizzare percorsi alternativi per accedere alla loro proprietà o per giustificati motivi. Il canone viene rilasciato a singolo nucleo familiare ed è comprensivo delle rampe/accessi di collegamento agli argini/banchine/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/banchina/alzaia da percorrere nonché una copia dell'atto di proprietà. Sono compresi i transiti di operatori addetti alla manutenzione e conduzione delle residenze, dei fondi agricoli, delle aziende agricole, industriali e commerciali, nonché i transiti di visitatori delle stesse.			
C.3	Uso viabilistico - solo enti pubblici.	Km	1.869,94	607,13
Note per C.3	Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura alle norme in materia di viabilità e del codice della strada liberando l'amministrazione concedente da ogni onere e responsabilità. Il canone è comprensivo degli importi per i cartelli di indicazione stradale, parapetti, guard-rail, illuminazione, etc. e rampe di collegamenti agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata sun base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale, di proprietà o servitù da percorrere.			
C.4	Transito ciclopeditonale per fruizione turistica.		Gratuito	
Note per C.4	Sono rilasciate esclusivamente agli enti pubblici. Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura per la sicurezza dei fruitori liberando l'amministrazione concedente da ogni onere e responsabilità. Nella concessione sono compresi i cartelli di indicazione, parapetti/protezioni, e rampe di collegamenti agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale, di proprietà, servitù da percorrere. Il canone è indipendente dalla lunghezza del tratto concesso.			
Scarichi				
D.1	Scarichi da parte di privati e da depuratori del SII, acque meteoriche, scarichi provenienti da attività agricole, industriali, commerciali, scambio termico da impianti a pompa di calore, ecc.	Per ogni 15 cm di diametro	186,98	186,98
Note per D.1	Il canone è stabilito in base alla dimensione del diametro interno di ogni bocca di scarico (es.: da 0 a 15 cm €. 186,98; da 15,01 a 30 cm €. 373,96; ecc...)			
D.2	Scarichi di troppo pieno delle reti fognarie escludendo le acque nere.	Per ogni 10 cm di diametro	97,16	186,98
Note per D.2	Il canone è stabilito in base alla dimensione del diametro interno di ogni bocca di scarico (es.: da 0 a 10 cm €. 97,16; da 10,01 a 20 cm €. 194,32; ecc...)			
Note per D.1 e D.2	a) Per manufatti di forma non circolare si riconduce la superficie alla sezione del cerchio: $S = 2 \cdot \sqrt{(Area/\pi)}$. b) Per tutte le tipologie di scarico, con esclusione degli scaricatori di troppo pieno delle reti fognarie urbane, qualora non già assolto con il contributo di bonifica idraulica, oltre al canone di Polizia Idraulica è previsto anche il canone di collettamento determinato ai sensi dell'Art. 34 del Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica. c) Agli scarichi con portate discontinue o continue ma variabili viene applicato il canone di fognatura, definito dal gestore del servizio, relativo al Comune di ubicazione dell'immobile, con una riduzione del 20%; in assenza di altri elementi certi, il volume totale annuo di acqua scaricata, è determinato sulla base delle superfici scolanti impermeabili ed i volumi medi di pioggia annui caduti negli ultimi 10 anni nel caso di scarichi di acque meteoriche, o in relazione al volume di acqua fornita, prelevata o comunque accumulata dall'utente nel caso di scarichi provenienti da insediamenti civili/industriali. d) Agli scarichi con portate continue viene applicato il canone di fognatura, definito dal gestore del servizio, e relativo al Comune di ubicazione dell'immobile, con una riduzione del 60%; il volume totale annuo di acqua scaricata, è determinato in relazione dell'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata dall'utente.			

Descrizione		u.m.	Canone di Concessione (€)	
			Canone	Minimo
Occupazione di aree				
E.1	Aree per uso agricolo e venatorio con sfalcio erba e taglio piante.	Ha	255,00	186,98
E.2	Pioppeti e colture legnose pluriennali.	Ha	206,41	186,98
E.3	Aree per uso non agricolo con sistemazione a verde.	mq	0,23	186,98
E.4	Area ad uso non agricolo di estensione da 1 a 250 mq.	mq	4,86	186,98
E.5	Area ad uso non agricolo di estensione da 251 a 1.000 mq.	mq	2,44	1.214,25
E.6	Area ad uso non agricolo di estensione da 1.001 a 10.000 mq.	mq	1,21	2.428,49
E.7	Area ad uso non agricolo di estensione superiore a 10.000 mq.	mq	0,61	12.142,50
Note per E.1	In caso di uso plurimo dell'area (es.: attività venatoria in un pioppeto) si applica un solo canone, il più vantaggioso per il concedente. Gli interventi di sfalcio erba e il taglio piante ed arbusti sugli argini (sommità ed entrambe scarpate) e negli alvei attivi sono a titolo gratuito e sono soggetti a nulla osta idraulico da rilasciare per singolo intervento. I concessionari devono inoltre presentare richiesta di autorizzazione per il taglio all'autorità forestale competente.			
Note per E.3	Tipo usi a verde: parchi, orti, giardini, campi sportivi, campi da golf, aree dedicate ad addestramento animali, maneggi, aree a verde per attività ludiche. Sono escluse tutte le aree con destinazione produttiva, depositi materiali e parcheggi. L'uso dell'area non è compatibile con la presenza di superfici impermeabili e corpi di fabbrica, ad esclusione di strutture precarie di dimensione massima complessiva di mq 10 già incluse nel canone.			
Note per E.4, E.5, E.6, E.7	Il canone è indipendente dall'uso. Se sull'area è presente un corpo di fabbrica, per la sola superficie occupata dall'edificio, il canone è raddoppiato.			
E.8	Occupazione di area ai fini del ripristino, recupero e riqualificazione ambientale in aree demaniali, di proprietà, servitù, aree protette ed aree di espansione controllata per la laminazione delle piene.		Gratuito	
Note per E.8	Gli interventi sono soggetti al rilascio di concessione a titolo gratuito sia per enti pubblici che per i privati. Per le aree destinate alla laminazione controllata delle piene le essenze coltivabili dovranno essere compatibili con la funzione idraulica dell'area e saranno indicate in sede di concessione.			
E.9	Cartelli di segnaletica stradale e/o pubblicitari.	mq	182,13	93,51
Note per E.9	Per i cartelli di segnaletica stradale, il canone si applica esclusivamente se non già facenti parte di una concessione per uso viabilistico rilasciata ad un Ente pubblico. I canali su cui è fatto divieto di installazione di cartelli pubblicitari sono indicati nell'allegato B al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica.			
E.10	Difese spondali, muri o scogliere, posizionate al limite dell'area demaniale, di proprietà o servitù senza riduzione della sezione di deflusso		Gratuito	
Note per E.10	Tali opere sono soggette al rilascio del solo nulla-osta idraulico.			
Aggravio oneri manutentivi - Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica - Art. 8, comma 3				
F.1	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali fino a 50 ml.		631,41	
F.2	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali fino a 100 ml.		631,41+(lunghezza (ml)-50 ml) x 18,94 €	
F.3	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali oltre 100 ml.		1578,51+(lunghezza (ml)-100 ml) x 25,25 €	
Note per F	Da applicarsi a tombinature e coperture di canali ove tali oneri fossero accertati in sede di istruttoria tecnica idraulica.			
Spese di istruttoria - Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica - Art. 38, comma 8				
G.1	Spese di istruttoria per istanze di concessione.		330,00	
G.2	Spese di istruttoria per istanze di autorizzazione e/o nulla osta con esclusione delle attività senza fini di lucro.		115,00	
G.3	Spese di istruttoria per rilascio dichiarazioni e attestazioni in merito ad aggiornamenti cartografici castali riguardanti il reticolo idrico e pareri preventivi.		115,00	
Note per G	L'aumento viene rivalutato al massimo ogni 3 anni e con arrotondamento ai 5 euro.			

Descrizione		u.m.	Canone di Concessione (€)	
			Canone	Minimo
Manifestazioni				
H.1	Per manifestazioni senza scopo di lucro (che non comportino opere permanenti) che abbiano finalità ambientali, culturali, sociali e sportive		esente	
H.2	Per manifestazioni con finalità di lucro (che non comportino opere permanenti) che abbiano finalità ambientali, culturali, sociali e sportive		115,00	
NOTE GENERALI				
1	Il canone annuo, per tutte le opere realizzate da Enti pubblici (identificati dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 Art. 1, comma 2) e dalle società del Sistema regionale (elencate negli allegati A1 e A2 della legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.) viene calcolato applicando il 10% dei valori del presente allegato.			
2	Il canone minimo, sia per uso pubblico che privato, per qualunque tipologia di opera, anche in funzione dell'applicazione della riduzione non può essere inferiore al minimo previsto in tabella.			
3	Per le concessioni rilasciate o in scadenza nel corso dell'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, questi ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera.			
4	Nel caso di multi-titolarità con singoli addebiti, la quota del canone per ogni concessionario non potrà essere inferiore a 15,00 €.			
5	Per i rinnovi delle concessioni sulle tombature e sui ponti dei canali principali e sui corsi d'acqua trasferiti da Regione a ETVillorosi dovrà essere verificata la compatibilità idraulica del manufatto rispetto al regime idraulico del canale, in base ai criteri di compatibilità idraulica previsti dalla direttiva 4 delle norme di attuazione del PAI, approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 11 maggio 1999, aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006.			
6	Per i casi particolari si rimanda alla valutazione motivata e discrezionale del competente Direttore d'Area, che valuta di volta in volta la tipicità del caso e decide quale canone, ricompreso nella presente tabella, va applicato. Qualora non si riscontri la possibilità di applicazione di un canone previsto nella presente tabella, si rimanda alla valutazione della Commissione di Polizia Idraulica.			
7	Per le nuove concessioni, il Concessionario provvederà ad erogare la prima annualità del canone annuale alla stipula dell'atto concessorio.			